



**ISTITUTO COMPRENSIVO " MANZONI " RAVANUSA**

**Scuola Secondaria Primo Grado**

**Anno Scolastico 2022-2023**

**Criteria per le prove scritte e la conduzione del colloquio  
pluridisciplinare per gli Esami di Stato del  
Primo Ciclo d'Istruzione**



# Indice

<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b> .....	
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO	
<b>VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO</b> .....	
Tabella Voto di Ammissione agli esami di Stato del primo ciclo.....	
Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale .....	
<b>CONDUZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE</b> .....	
Compiti della Commissione d'esame in seduta plenaria	
<b>LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> .....	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI ITALIANO .....	
<b>LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b> .....	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA.....	
<b>LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA</b>	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE LEINGUE STRANIERE	
<b>IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE</b> .....	
Griglia di valutazione per il colloquio d'esame .....	
SCHEMA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO D'ESAME	
<b>ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b> .....	
Valutazione (DM 741/2017).....	
<b>VALUTAZIONE FINALE</b> .....	
ATTRIBUZIONE DELLA LODE .....	
<b>INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE D'ESAME</b> .....	
<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b> .....	
<b>SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b> .....	

## QUADRO NORMATIVO DA RIFERIMENTO

- D. P.R. 263/2012 •
- D. Lgs. 62/2017 •
- D.M. 741/2017 •
- D.M. 742/2017 •
- D.M. 769/2018 e
- D.M. 1095/2019 •
- Nota MIM 4155 del 7/2/23
- Profilo e Traguardi delle Indicazioni
- Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018 competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2019 approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue Volume Complementare del QCER

## PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

- E' in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- E' in grado di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

**ESAME I CICLO A.S. 22/23**  
**4 PROVE SCRITTE -1 COLLOQUIO**

**I Prova scritta**  
**relativa alle competenze di italiano –**  
**cfr. DM741/2017, art. 7**

**II Prova scritta**  
**relativa alle competenze logico-matematiche –**  
**cfr. DM 741/2017, art. 8**

**III Prova scritta in due sezioni**  
**lingue straniere**  
**Cfr. DM741/2017, art. 9**  
**(livello A2 inglese- livello A1 2° lingua straniera)**

**Colloquio - DM 741/2017, art. 10**

Nel colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

## VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO

Ricordiamo intanto che:

ai fini dell'ammissione all'esame di licenza media è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, il:

**Ammissione all'esame** DM 741/2017 recita all' art. 2:

*1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

*a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*

*b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*

*c) partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi che costituisce requisito di accesso.*

*2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.*

*3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

*4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.*

*5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame*

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, si adatteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, ha accertato nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo scolastico successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze.

L'alunno può essere ammesso all'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione anche con voto inferiore a 6.

La valutazione deve essere:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive

La valutazione deve avere funzione di:

- verifica degli apprendimenti individuali
- promozione della motivazione
- mezzo di formazione
- comunicazioni d'informazione agli alunni

La valutazione nell'esame di Stato come tutte le esperienze valutative:

- è un momento/processo valutativo

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti
- concorre al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Durante i tre anni sono state individuate metodologie e strumenti di valutazione diversi:

- prove oggettive
- questionari
- osservazioni in itinere
- relazioni
- produzioni orali e scritte
- compiti di realtà

In definitiva, la valutazione fornisce informazioni sui risultati, ha funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso. Pertanto il "voto di idoneità" racchiude una serie di rilevazioni che tengono conto di una serie di voci - comportamento, impegno e partecipazione, attenzione e apprendimento, esperienze ed evoluzione - riferite ad un contesto triennale del percorso di apprendimento.

A titolo esemplificativo, nella pagina successiva, si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e risultati in ambito cognitivo e comportamentale. Come per le altre tabelle, sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

Voto di Ammissione agli esami di Stato del primo ciclo di Istruzione a.s. 2022/2023

CLASSE 3		VOTO Complessivo	Note disciplinari	assenze	Voto ammissione
1. alunno/a	Primo anno			-	
	Secondo anno				
	Terzo anno				
2. alunno/a	Primo anno			-	
	Secondo anno				
	Terzo anno				
3. alunno/a	Primo anno			-	
	Secondo anno				
	Terzo anno				
4. alunno/a	Primo anno			-	
	Secondo anno				
	Terzo anno				

.....

## **Compiti della commissione d'esame nel corso della riunione preliminare:**

- assegnare eventuali privatisti alle sottocommissioni
- stabilire: la durata oraria di ciascuna prova scritta (max. 4 ore);
- l'ordine di successione delle prove scritte;
- l'ordine delle classi per i colloqui;
- Individuare un Coordinatore per ciascuna sottocommissione
- predisporre le prove d'esame, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze;
- definire i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse (prove scritte e colloquio);
- Individuare gli eventuali strumenti utilizzabili per le prove scritte;
- Definire le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni/e con DVA e DSA

## CONDUZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

### PROVE SCRITTE

**I docenti di Italiano delle classi terze preparano tre terne per la prova scritta**

**I docenti di Matematica preparano tre tracce**

**I docenti di lingua inglese preparano tre tracce per ciascuna delle due lingue straniere**

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere quattro prove, ovvero:

#### **a) Prova di italiano**

- la prova dura 4 ore
- il candidato è chiamato a scegliere una delle tre tracce proposte
- è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari

#### **b) Prova di matematica**

- la prova dura 3 ore
- la commissione estrae una delle tre tracce il giorno dell'esame che svolgeranno tutti gli alunni
- è consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

#### **c) Prova lingua straniera articolata in due sezioni**

- Svolta in un'unica giornata
- Ogni prova dura un'ora
- il candidato è chiamato a scegliere una delle tre tracce proposte
- il voto è unico per le due lingue straniere

#### **d) Colloquio**

- è condotto collegialmente dalla sottocommissione
- deve porre particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della L. 92/2019
- Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento

## LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia il tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre terne di tracce sorteggiate. (O.M.64/2022).

“Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca o diario o lettera o racconto ecc.)
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Durata della prova: quattro ore.

### 📌 1ª TRACCIA

Presentazione della propria esperienza reale o del proprio immaginario;

- funzione: prevalentemente descrittiva/informativa/espressiva
- tipologia testo: diario, lettera, cronaca, articolo giornalistico, descrizione, racconto, ecc.
- registro: informale, formale basso, soggettivo-confidenziale

Sarà importante riferirsi a fatti/persone/problemi/ conoscenze per evitare titoli troppo generici che rischierebbero di non guidare, di non promuovere la risposta personale. Il candidato avrà la possibilità di scegliere - tra quelle indicate - la forma testuale più consona all'espressione di sé e delle sue capacità.

### 📌 2ª TRACCIA

Esposizione e riflessione su conoscenze acquisite durante il triennio o l'ultimo anno in chiave analitica ed interpretativa;

- funzione: prevalentemente argomentativa
- tipologia testo: argomentazione affermativa, trattazione problematica, commento, ecc.
- registro: formale, oggettivo

### 📌 3ª TRACCIA

Riscrittura in chiave oggettiva e valutativa della produzione documentaria relativa al triennio o all'ultimo anno.

- funzione: informativa e critico-interpretativa
- tipologia testo: relazione attività disciplinari e pluridisciplinari, argomenti di studio organizzati attraverso gli strumenti ed i sussidi didattici disciplinari pertinenti, attività extrascolastiche, etc.
- registro: formale, oggettivo, con uso dei linguaggi settoriali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A - TIPOLOGIA B**

<b>CRITERI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Voto</b>
<b>Aderenza alla traccia</b>	Parzialmente attinente	<b>5</b>
	Globalmente attinente	<b>6</b>
	Attinente	<b>7</b>
	Attinente e approfondito	<b>8</b>
	Pienamente attinente e approfondito	<b>9</b>
	Esauriente ed originale	<b>10</b>
<b>Ricchezza del contenuto</b>	Approssimativo	<b>5</b>
	Essenziale	<b>6</b>
	Adeguito	<b>7</b>
	Esauriente	<b>8</b>
	Approfondito	<b>9</b>
	Ricco e personale	<b>10</b>
<b>Coerenza e Coesione</b>	Poco coerente	<b>5</b>
	Coerente ma schematico	<b>6</b>
	Logico e coerente	<b>7</b>
	Chiaro e coerente	<b>8</b>
	Coerente e personale	<b>9</b>
	Coerente, originale e personale	<b>10</b>
<b>Correttezza morfologica e sintattica</b>	Scorretto	<b>5</b>
	Poco corretto	<b>6</b>
	Globalmente corretto	<b>7</b>
	Corretto	<b>8</b>
	Elaborato	<b>9</b>
	Ricco e ben elaborato	<b>10</b>
<b>Proprietà lessicale</b>	Poco appropriato	<b>5</b>
	Ripetitivo	<b>6</b>
	Semplice	<b>7</b>
	Corretto e appropriato	<b>8</b>
	Appropriato e ricco	<b>9</b>
	Ricco ed elaborato	<b>10</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA I T A L I A N O Tipologia C - comprensione del testo**

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
<b>Aderenza alla traccia</b>	Rispetto alla richiesta: non sono presenti discorsi diretti, viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha la lunghezza richiesta.	9/10
	Rispetto alla richiesta: non sono presenti discorsi diretti, viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi la lunghezza richiesta.	8
	Rispetto alla richiesta: è presente qualche discorso diretto; viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi la lunghezza richiesta.	7
	Rispetto alla richiesta: sono presenti discorsi diretti, non sempre viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi/non ha la lunghezza richiesta.	6
	Rispetto alla richiesta: sono presenti discorsi diretti; non viene utilizzata la terza persona; sono presenti giudizi personali; il testo non ha la lunghezza richiesta.	5
<b>Coesione e coerenza</b>	La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo che è possibile ricostruire.	9/10
	La successione dei fatti essenziali è coerente e parzialmente coesa e rispetta sostanzialmente la trama del testo.	8
	La successione dei fatti è coerente, anche se con alcune ridondanze, ma poco coesa.	7
	La trama è ricostruibile anche se la successione dei fatti presenta ridondanze, incongruenze o mancanze.	6
	La successione dei fatti risulta incoerente e slegata.	5
<b>Correttezza morfo-sintattica</b>	Il testo risulta corretto ortograficamente e ben strutturato dal punto di vista sintattico.	9/10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	8
	Il testo risulta sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	7
	Il testo risulta non sempre/poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	6
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	5
<b>Proprietà lessicale</b>	Il testo presenta un lessico ricco, appropriato, specifico.	9/10
	Il testo presenta un lessico ricco e appropriato.	8
	Il testo presenta un lessico essenzialmente appropriato.	7
	Il testo presenta un lessico impreciso/generico/ripetitivo.	6
	Il testo presenta un lessico non appropriato.	5
<b>Comprensione e contenuto</b>	Il testo di partenza è stato pienamente compreso, sono state selezionate le idee principali e riformulate in modo chiaro e conciso.	9/10
	Il testo di partenza è stato correttamente compreso, ne sono state riportate le informazioni principali e qualche elemento superfluo, riformulati in modo chiaro ma non sempre conciso.	8
	Il testo di partenza è stato globalmente compreso, ne sono state riportate le informazioni principali, qualche elemento superfluo con parti riprese letteralmente dal testo.	7
	Il testo di partenza è stato parzialmente compreso, non sono state riportate tutte le informazioni principali, sono presenti elementi superflui e diverse parti riprese letteralmente dal testo.	6
	Il testo di partenza non è stato compreso/ risulta copiato nella quasi totalità.	5
	TOTALE	

## LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

*La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.*

*La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:*

*a) problemi articolati su una o più richieste;*

*b) quesiti a risposta aperta.*

*Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.*

*Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.*

*Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.*

La prova sarà articolata in 3/4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità. Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

### **1° QUESITO**

Problema di geometria solida con poliedri e/o solidi di rotazione; solidi composti

### **2° QUESITO**

Equazioni (anche con verifica)

### **3° QUESITO**

Problema di geometria analitica, statistica o calcolo delle probabilità

### **4° QUESITO**

Problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia (Legge di Ohm, Moto rettilineo e uniforme, rapporto peso/peso specifico, genetica)

Durata della prova: tre ore.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE**

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di matematica, scienze e tecnologia;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti e adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici;
- la sua presentazione formale;
- ordine e precisione.

### **Valutazione della prova scritta di matematica**

Per ciascun quesito, verrà(verranno) valutato(i) il(i) criterio(i) corrispondente, assegnando a ciascuno un voto espresso in decimi, con successiva media aritmetica totale

**GRIGLIA di VALUTAZIONE per L'ATTRIBUZIONE del VOTO NELLA  
CORREZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI MATEMATICA**

	<u>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</u> Conoscenza dei numeri, misure e delle strutture	<u>PADRONANZA DI CALCOLO</u> Applicazione di regole e procedimenti	<u>RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE</u> Individuare, rappresentare e risolvere problemi.	<u>COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</u>
<b>10</b>	Completa, sicura ed approfondita	Chiara, completa e appropriata	Sicura, corretta e precisa	Corretta e precisa
<b>9</b>	Completa e sicura	Sicura e corretta	Corretta e completa	Corretta e adeguata
<b>8</b>	Adeguata	Corretta	Efficace	Adeguata
<b>7</b>	Buona	Corretta con qualche imprecisione	Generalmente corretta	Appropriata
<b>6</b>	Generica	Sufficiente	Essenziale	Di base
<b>5</b>	Frammenta ria	Prevalentemente scorretta	Limitata	Prevalentemente scorretta
<b>4</b>	Scarsa	Scorretta e confusa	Frammentaria	Scorretta

## LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

DM. 741/2017 –Articolo 9 Competenze di comprensione e produzione;

- livello A2 per inglese, A1 per la seconda LS;
- due sezioni distinte per le due LS;
- tre tracce predisposte dalla commissione;
- una traccia sorteggiata dalla commissione;
- solo prova di inglese per inglese potenziato e per NAI

Tipologie delle prove:

*a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;*

*b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;*

*c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;*

*d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;*

*e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.*

### **Nota MIUR 7885 -9 maggio 2018**

La prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, salvo nei casi in cui le ore della seconda lingua comunitaria siano utilizzate per il potenziamento dell'inglese o della lingua italiana.

Trattandosi di una unica prova, ancorché predisposta per le due lingue, essa deve essere svolta in un'unica giornata.

### **La valutazione**

- Valutazione unica per entrambe le prove di LS (DM. 741/2017, art. 12, c.3);
- *non frutto di una mera operazione aritmetica* (Nota 9 maggio);
- deve considerare *nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera* (Nota 9 maggio).

## GRIGLIA PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

- INGLESE (A2)
- FRANCESE (A1)

classe

**ALUNNO**

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
<b>Comprensione scritta</b>	Rispetto alla richiesta:  A2-È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro e di rielaborare in maniera autentica ed organica.  A1- È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.	9/10
	A2- E' in grado di cogliere il senso del testo in modo completo. La conoscenza e l'uso delle strutture linguistiche sono corretti. Individua gran parte delle informazioni specifiche.  A1-Comprende le informazione del testo e le risposte sono generalmente pertinenti con una struttura morfosintattica abbastanza corretta.	8
	A2- E' in grado di cogliere il senso del testo in modo globale e completo. La conoscenza e l'uso delle strutture linguistiche sono discrete. Le risposte sono coerenti al testo. Il lessico utilizzato è corretto.  A1- Comprende parte del testo e/o alcune domande, nel complesso risposte pertinenti. Rielaborazione discretamente adeguata.	7
	A2- E' in grado di cogliere il senso del testo in modo globale ma non sempre completo. La conoscenza e l'uso delle strutture linguistiche sono corretti con qualche imprecisione.  A1-Non comprende gran parte del testo e la rielaborazione è parziale. La selezione delle informazioni è corretta. Le risposte sono accettabili.	6
	A2- E' in grado di cogliere il senso del testo in modo parziale e le risposte sono poco esaurienti. La conoscenza e l'uso delle funzioni delle strutture linguistiche di base è incerta. Il lessico utilizzato è quasi appropriato. E non sempre adeguato.  A1-Non comprende parte del testo, molte risposte non sono pertinenti. Manca la rielaborazione di alcune delle informazioni.	5
	A2- La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo che è possibile ricostruire.	

<b>Coesione e coerenza</b>	A1-Varietà e precisione nell'uso del lessico, delle strutture linguistico-comunicative e delle funzioni; uso dei connettori.	9/10
	A2- La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente la trama del testo.  A1- Buono l'uso del lessico, delle strutture linguistico-comunicative e dei connettori.	8
	A2-La successione dei fatti è coerente, anche se con alcune ridondanze, ma coesa.  A1-Le risposte sono appropriate; l'esposizione è abbastanza chiara.	7
	A2-La trama è ricostruibile anche se la successione dei fatti presenta ridondanze, incongruenze o mancanze.  A1-Le risposte riproducono il testo ma non sempre in maniera logica e/o appropriata.	6
	A2- La successione dei fatti risulta quasi coerente ma poco coesa.  A1- Le risposte sono a volte incomplete e poco pertinenti	5
	<b>Correttezza grammaticale</b>	A2 Il testo risulta corretto grammaticalmente e ben strutturato dal punto di vista sintattico.  A1 Il testo risulta corretto grammaticalmente e strutturato secondo i modelli sintattici.
A2- Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico.  A1- L'elaborazione del testo è chiara ed efficace. Il linguaggio è ben articolato ed il lessico appropriato		8
A2-Il testo risulta sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico.  A1- L'elaborazione del testo è abbastanza chiara ed efficace. Il linguaggio è alquanto articolato ed il lessico appropriato.		7
A2-Il testo risulta in parte corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.  A1- L'elaborazione del testo è semplice, ma lineare. E' presente qualche errore formale.		6
A2-Il testo risulta scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico.  A1- L'elaborazione del testo è schematica ed a tratti incompleta e presenta qualche errore morfologico e lessicale		5
<b>Proprietà lessicale</b>		A2-Il testo presenta un lessico ricco, appropriato, specifico.  A1- Il lessico utilizzato è ricco, completo e preciso. L'uso delle strutture è sicuro.

	<p>A2-Il testo presenta un lessico ricco e appropriato.</p> <p>A1- - L'uso delle strutture evidenzia errori poco rilevanti; il lessico è sempre appropriato.</p>	8
	<p>A2-Il testo presenta un lessico essenzialmente appropriato.</p> <p>A1- Il lessico utilizzato è discretamente corretto e appropriato.</p>	7
	<p>A2-Il testo presenta un lessico poco preciso a tratti generico e ripetitivo.</p> <p>A1- Uso sufficientemente adeguato della morfosintassi e del lessico.</p>	6
	<p>A2-Il testo presenta un lessico non appropriato.</p> <p>A1- Conoscenza scarsa della morfosintassi, con errori; inadeguato il lessico.</p>	5
<b>Comprensione e contenuto</b>	<p>A2-Il testo di partenza è stato pienamente compreso, sono state selezionate le idee principali e riformulate in modo chiaro e conciso.</p> <p>A1-Comprende il testo in modo approfondito individuando informazioni esplicite ed implicite.</p>	9/10
	<p>A2-Il testo di partenza è stato correttamente compreso, ne sono state riportate le informazioni principali, riformulati in modo chiaro e conciso.</p> <p>A1-Individua gran parte delle informazioni specifiche e le riformula in modo chiaro.</p>	8
	<p>A2-Il testo di partenza è stato globalmente compreso, ne sono state riportate le informazioni principali, qualche elemento superfluo con parti riprese letteralmente dal testo.</p> <p>A1-- Comprende globalmente il testo e individua buona parte delle informazioni specifiche</p>	7
	<p>A2-Il testo di partenza è stato parzialmente compreso, non sono state riportate tutte le informazioni principali, sono presenti elementi superflui e diverse parti riprese letteralmente dal testo.</p> <p>A1- Comprende parzialmente il testo e parte delle informazioni specifiche del testo.</p>	6
	<p>A2-Il testo di partenza non è stato del tutto compreso e in parte risulta copiato dall'originale.</p> <p>A1-- La comprensione del testo risulta modesta e riferita aa alcune informazioni esplicite</p>	5
	TOT	TOTALE

## IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

*Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. (DM 741/2017)*

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere (art. 8, c. 3-5, D. lgs 62/2017).

Criteri per la conduzione del colloquio (CM n. 49 del 20 maggio 2010): "Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera Sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno [...]. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi." Le linee presentate intendono offrire alcune indicazioni metodologiche per la conduzione del colloquio pluridisciplinare. Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. Esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (art. 10 DM 741/2017). L'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Per il colloquio pluridisciplinare ogni Consiglio di classe predispone, in relazione alla situazione di ciascun alunno, un percorso di svolgimento selezionando i contenuti e i materiali che saranno utilizzati. Per gli alunni DA e altri BES, il Consiglio di classe, può decidere di far partire il colloquio pluridisciplinare da un percorso personalizzato concordato con i docenti nell'ultima parte dell'anno scolastico. Tali operazioni sono effettuate in appositi Consigli di classe.

Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali
- non è una somma di colloqui distinti
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra il progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio
- la situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte
- la scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali
- l'individualizzazione del colloquio. In particolare si terrà in considerazione la suddivisione della classe in fasce di livello e - all'interno delle fasce - le specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione di base.

## Modalità di conduzione del colloquio d'esame

L'esame sarà un'ulteriore occasione educativa, pertanto il candidato dovrà avere conoscenza di vivere un momento importante per il suo futuro, dovrà essere messo in condizione di esplicitare al meglio le sue possibilità e dovrà trarre motivi di gratificazione dalle prove sostenute.

Il colloquio pluridisciplinare sarà iniziato tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicologiche di ciascun candidato; di massima potrà essere avviato dalla trattazione di un argomento scelto dall'alunno, ma la conduzione sarà riservata ai docenti.

Esso si porrà come momento di approfondimento di aspetti culturali pertinenti a ciascuna o solo qualche disciplina e dovrà accertare la maturità globale dell'alunno, la coerenza espressiva, la capacità di organizzare, rielaborare e collegare contenuti oggetto di studio.

Gli alunni appartenenti alla fascia di livello più alta dovranno dimostrare di saper decodificare con immediatezza i quesiti posti loro e di sapere intervenire prontamente, usando il lessico adeguato e mettendo in relazione contenuti didattici disciplinari.

Per gli alunni con un livello di preparazione più basso, si farà uso di testi e di lavori realizzati durante l'anno, sia per valutare il loro grado di comprensione dei messaggi, sia per stimolare la loro espressività.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità, capacità e competenze del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Creare un setting favorevole:

- opportuno creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità dell'allievo/a, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.
- È fondamentale, pertanto, realizzare un setting accogliente, prestando attenzione anche alle modalità con cui la commissione si dispone nello spazio.
- È indispensabile che ciascun componente della commissione preli un'adeguata attenzione all'esposizione dell'allievo/a.
- È necessario che siano valorizzate le esperienze di ogni allievo/a, mirando a sottolineare l'unitarietà del percorso compiuto nel triennio.

## Griglia di valutazione per il colloquio d'esame

### SCHEMA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO E DELL'ELABORATO FINALE D'ESAME

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

L'alunno/a possiede una capacità di argomentare (1) \_\_\_\_\_.

Mostra una (2) \_\_\_\_\_ capacità di risolvere problemi. Ha evidenziato capacità di senso critico e riflessivo (3) \_\_\_\_\_, collegando in modo (4) \_\_\_\_\_ le tematiche affrontate. Ha mostrato una (5) \_\_\_\_\_ padronanza

- a) della lingua italiana;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere;
- d) delle competenze di educazione civica

(6) e \_\_\_\_\_ chiarezza espositiva

#### VOTO:

	CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	CAPACITA' DI RISOLUZIONE DI PROBLEM	SENSO CRITICO E RIFLESSIVO	ORIGINALITA' DEI CONTENUTI	COERENZA CON LA TEMATICA	CHIAREZZA ESPOSITIVA	Totale
<b>10</b>	<input type="checkbox"/> articolata e approfondita	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> sicuro e autonomo	<input type="checkbox"/> articolata e approfondita	<input type="checkbox"/> avanzata	
<b>9</b>	<input type="checkbox"/> articolata	<input type="checkbox"/> abbastanza originale	<input type="checkbox"/> abbastanza personale	<input type="checkbox"/> sicuro	<input type="checkbox"/> articolata	<input type="checkbox"/> abbastanza avanzata	
<b>8</b>	<input type="checkbox"/> abbastanza articolata	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> apprezzabile	<input type="checkbox"/> opportuno	<input type="checkbox"/> abbastanza articolata	<input type="checkbox"/> adeguata	
<b>7</b>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> abbastanza adeguata	<input type="checkbox"/> talvolta apprezzabile	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> abbastanza adeguata	
<b>6</b>	<input type="checkbox"/> poco articolata	<input type="checkbox"/> accettabile	<input type="checkbox"/> modesto	<input type="checkbox"/> modesto	<input type="checkbox"/> poco articolata	<input type="checkbox"/> accettabile	
<b>5/4</b>	<input type="checkbox"/> limitata	<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> limitata	<input type="checkbox"/> iniziale	
	...../10	...../10	...../10	...../10	...../10	...../10	.../60

\*Valutata solo a seguito di domande stimolo formulate dal docente

\*\* Valutata a seguito di tre aspetti predominanti (si pone domande, cerca risposte facendo riferimento a un sistema di valori condiviso nelle società democratiche, affronta tematiche relative ai temi della legalità, della sostenibilità e/o di relazioni interpersonali):

#### Corrispondenza punteggio-voto

PUNTEGGIO	VOTO
da 57 a 60	Dieci
da 51 a 56	Nove
da 45 a 50	Otto
da 38 a 44	Sette
da 32 a 37	Sei
da 28 a 32	Cinque
da 24 a 27	quattro

## **ALUNNI CON DISABILITÀ DI APPRENDIMENTO (DM 741/2017)**

- “Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
  3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
  4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
  5. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
  6. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
  7. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
  8. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
  9. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.”

### **Valutazione ed Esami (DM 741/2017)**

1. *Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.*
2. *Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.*
3. *Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.*
4. *La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.*
5. *L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.*
6. *La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*
7. *Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.*

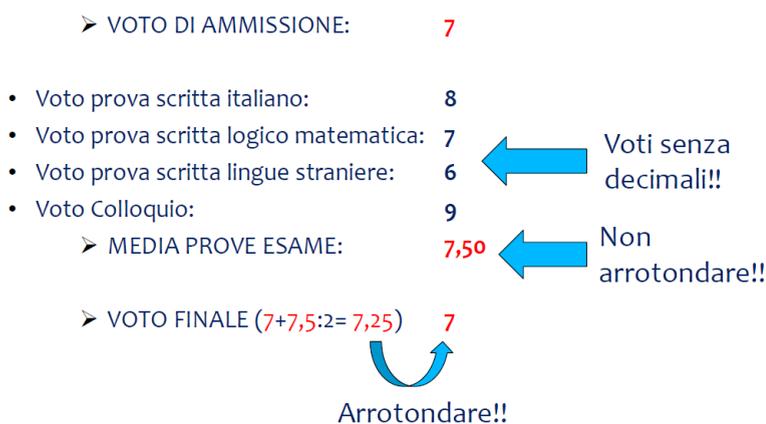
## VALUTAZIONE FINALE ESAME I CICLO

Il voto finale dell'esame deriva dalla seguente procedura:

1. Calcolo della media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame (scritti e orale –la prova delle lingue straniere è valutata con un voto unico; i voti delle singole prove sono espressi con un numero intero);
2. Calcolo della media tra il voto di ammissione e il valore ottenuto al punto 1 (media dei voti delle prove scritte e del colloquio)
3. Arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposta del voto così ottenuto alla Commissione in seduta plenaria
4. Delibera del voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi, da parte della Commissione

L'esame si supera con un voto non inferiore a 6/10.

Esempio di procedura per determinare il voto finale:



### ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'eventuale LODE deve essere attribuita all'unanimità dalla Commissione (Nota 1865/17) tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso triennale cfr D Lgs 62/17 art 8 comma 8

#### CRITERI

A coloro che avendo una media pari a 10 può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità, considerando diversi elementi tra i quali:

- Andamento costante e in progressione nel triennio, con i seguenti vincoli (una media a partire da 9 nel primo anno e almeno 10 nei due anni successivi);
- Atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Eccellenza nell'esposizione e nella trattazione degli argomenti del colloquio
- Eccellenza nelle prove scritte

I criteri di assegnazione della lode costituiscono una proposta della Commissione che sarà portata all'attenzione in sede di riunione plenaria, la non approvazione della Lode, deve essere validamente motivata per iscritto.

## INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE D'ESAME

### Frasario dei descrittori scuola secondaria di I grado

#### **L'alunno/a, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse**

- sostenuto e costante
- regolare e convinto
- apprezzabile
- sufficiente
- limitato e superficiale
- scarso nei riguardi delle diverse discipline

#### **e un livello d'impegno**

- continuo e approfondito,
- serio e costante,
- apprezzabile,
- adeguato,
- non sempre adeguato,
- discontinuo,
- settoriale,
- inadeguato,

#### **ha affrontato la prova d'Esame**

- in modo autonomo, sicuro e responsabile.
- in modo abbastanza autonomo, sicuro e responsabile.
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità.
- in modo superficiale e incerto.
- in modo eccessivamente emotivo e insicuro.
- in modo approssimativo e poco responsabile.
- senza adeguate convinzioni e consapevolezza.

#### **ha dimostrato di aver conseguito una preparazione**

- ampia e approfondita
- completa e organica
- adeguata e ordinata
- sommaria e poco organica
- frammentaria e poco ordinata
- lacunosa e dispersiva

#### **e di aver raggiunto un livello di maturazione**

- pieno e coerente.
- sistematico ed equilibrato.
- organico e misurato.
- non pienamente strutturato, ma adeguato all'età e allo sviluppo del candidato/a.
- non del tutto adeguato, ma consoni alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.
- inadeguato all'età e allo sviluppo del candidato/a.

#### **Il voto finale**

6 - 7 - 8 - 9 - 10 / 10 10/10 con lode

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze (definita dal D. lgs 62/2017 art. 1, c. 6 e art. 9) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. I principi dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono i seguenti: a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo di istruzione; b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Si riporta in allegato il modello di certificazione delle competenze previsto dal DM 742/2017 e dalle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunno/a ....., nato/ a.....il  
....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez....con  
orario settimanale di ore ..... e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello (1)</b>
<b>1</b>	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	
<b>2</b>	Comunicazione nelle lingue straniere	E in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare ( del quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie e della comunicazione.	
<b>3</b>	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico a dei problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
<b>4</b>	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi	

<b>5</b>	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
<b>6</b>	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri	
<b>7</b>	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa darne a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
<b>8</b>	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.  In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
<b>9</b> L'alunno ha inoltre mostrato significative competenze nello sviluppo di attività scolastiche relativamente a:.....			

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

LIVELLO	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il Dirigente scolastico  
Marilena Giglia